

vita dei Sudditi l'aver pronta e veridica relazione di tutti i fatti criminosi, che nascono in questa Città, e Territorio, restano incaricati li Medici e Chirurghi per quanto ad essi spetta, e li Capi di Contrada in Città, e li Merighi, ed Uomini di Comun in Villa di dover invigilare sopra tale argomento, e portar immediatamente la denunzia al consueto Offizio del Malefizio, in quei modi, e sotto quelle pene ch'erano dalle Leggi state stabilite avanti il primo Gennaro 1796. Saranno però li suddetti Medici e Chirurghi, Capi di Contrada, ed Uomini di Comun responsabili della loro tardanza, ed omissione alle Autorità predette, le quali a tenor della Colpa passeranno ai proporzionati castighi. Il predetto sarà stampato e pubblicato tanto in Città, che in tutte le Ville dai Reverendissimi Parrochi inter Missarum solemnia.

Treviso li 2. Marzo 1798.

(Girolamo Sugana Provv. Pres. e Colleghe.

Stefano Alberti Nod. Canc.